



Direzione 2 - Servizi di Pianificazione del Territorio e di Controllo degli interventi di uso e trasformazione del Territorio

Servizio Tutela Ambientale e Territoriale

**Ordinanza n. 184**

**Dalmine, 13/07/2023**

**Oggetto: DISPOSIZIONI CONTRO LA DIFFUSIONE DELLA PIANTA “AMBROSIA ARTEMISIIFOLIA” NEL TERRITORIO COMUNALE DI DALMINE – ANNO 2023**

**Decisione**

Il Sindaco **ordina**:

- ai proprietari e/o conduttori pubblici e privati di terreni incolti o coltivati, compresi quelli sottostanti i piloni dell’alta e media tensione:
  - Terna Rete Italia S.p.A. – Direzione Territoriale Nord Ovest, alla quale la presente ordinanza viene notificata tramite PEC all’indirizzo [ternareteitaliaspa@pec.terna.it](mailto:ternareteitaliaspa@pec.terna.it);
  - alla società E-Distribuzione S.p.A., alla quale la presente ordinanza viene notificata tramite PEC all’indirizzo [e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it);
- ai proprietari e/o conduttori di aree agricole, di aree verdi incolte e di aree industriali dismesse;
- agli amministratori condominiali;
- ai conduttori di cantieri edili e per infrastrutture viarie;
- ai soggetti gestori di reti stradali;
- alla Società Autostrade per l’Italia S.p.A., alla quale la presente ordinanza viene notificata tramite PEC all’indirizzo [autostradeperitaliad2milano@pec.autostrade.it](mailto:autostradeperitaliad2milano@pec.autostrade.it);
- alla Provincia di Bergamo – Servizio Viabilità, alla quale la presente ordinanza viene notificata tramite PEC all’indirizzo [protocollo@pec.provincia.bergamo.it](mailto:protocollo@pec.provincia.bergamo.it);
- alla Dalmine S.p.A., in particolare per la tratta ferroviaria a proprio servizio, alla quale la presente ordinanza viene notificata tramite PEC all’indirizzo [tenarisdalmine@pec.dalminespa.it](mailto:tenarisdalmine@pec.dalminespa.it);

ciascuno per le rispettive competenze, di:

1. vigilare sull'eventuale presenza della pianta *Ambrosia artemisiifolia* nelle aree proprie e/o condotte e/o gestite e/o amministrare;
2. eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato Tecnico 2023 alla nota della Direzione Generale della ATS di Bergamo protocollo n. U0060307 del 19 giugno 2023, prot. comunale n. 25403 del 20 giugno 2023;
3. **effettuare almeno due sfalci dell'erba**, prima della fioritura, **nei seguenti periodi**:
  - **1° sfalcio: indicativamente nell'ultima settimana di luglio;**
  - **2° sfalcio: indicativamente tra la fine della seconda decade e l'inizio della terza decade di agosto**, per contenere i ricacci o le nuove piante sviluppatasi nel frattempo.

Lo sfalcio deve essere comunque eseguito quando buona parte delle piante di *Ambrosia* si trova nello stadio che precede la fioritura ossia **prima della maturazione delle infiorescenze** (abbozzi di infiorescenza 1 – 2 cm) e **assolutamente prima dell'emissione di polline**. Pertanto si deve intervenire su piante mediamente alte 30 cm, con un'altezza di taglio più bassa possibile.

**Per il solo ambito agricolo** viene concessa l'esecuzione di **un solo intervento di sfalcio, da effettuarsi indicativamente nella prima metà di agosto** basandosi su un'attenta osservazione delle condizioni in campo ed intervenendo sempre prima della fioritura. In caso di ravvisata necessità e se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura, sarà necessario eseguire un ulteriore intervento all'inizio di settembre.

4. utilizzare, in alternativa agli sfalci sopra descritti e quando opportuno, gli altri metodi di contenimento dell'*Ambrosia* indicati nell'Allegato 1 della presente ordinanza (Allegato Tecnico 2023 alla nota della Direzione Generale della ATS di Bergamo specificata al precedente punto 2.)

Il Sindaco **invita** la cittadinanza a:

- eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia da ogni tipo di erba presente negli spazi aperti di propria competenza (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, ecc.);
- curare i terreni di propria competenza provvedendo all'eventuale semina di culture intensive semplici, come prato inglese, trifoglio, ecc., che, agendo come antagonisti, impediscono lo sviluppo di *Ambrosia artemisiifolia*;
- segnalare al Comune la presenza di *Ambrosia artemisiifolia* sia in terreni comunali che in terreni privati per una maggiore vigilanza del territorio.

Il Sindaco **avverte**, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, che contro il presente atto è ammesso, nel termine di 30 giorni dalla notifica o dalla data di conoscenza dell'atto tramite pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune, ricorso gerarchico al Prefetto di Bergamo per motivi di legittimità e di merito, nel termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge.

Copia della presente ordinanza viene inviata:

- all'ufficio Polizia Locale del Comune di Dalmine presso la sede comunale, per la vigilanza ed il controllo del presente atto;
- all'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo, Direzione Generale - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [protocollo@pec.ats-bg.it](mailto:protocollo@pec.ats-bg.it);

per quanto di propria competenza.

## Motivazione

La pianta "Ambrosia artemisiifolia" è molto diffusa nel territorio di competenza dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo (A.T.S.) della Provincia di Bergamo.

A seguito delle disposizioni contro la diffusione dell'Ambrosia da parte:

- del Presidente della Regione Lombardia che ha emesso l'ordinanza n. 25522 del 29 marzo 1999 avente per oggetto "Disposizione contro la diffusione della pianta di Ambrosia nella Regione Lombardia al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata";
- della Direzione Generale Sanità che con Decreto n. 7257 del 4 maggio 2004 ha approvato le Linee Guida "Prevenzione delle allergopatie da Ambrosia in Lombardia" per gli anni 2004 – 2006;
- del Direttore Generale della A.T.S. di Bergamo indicate nella nota protocollo n. U0060307 del 19 giugno 2023, prot. comunale n. 25403 del 20 giugno 2023;

il Sindaco deve mettere in atto ogni mezzo necessario per limitare la diffusione di Ambrosia artemisiifolia e per contenere l'aerodispersione del suo polline, al fine di evitare, per quanto possibile, l'insorgenza nei soggetti sensibili di sintomatologie allergiche (quali ad esempio rinite allergica, asma allergica, pollinosi, allergopatie, ecc.).

L'Ambrosia è un tipo di pianta infestante annuale altamente allergizzante che cresce dal mese di aprile e fiorisce tra agosto e settembre producendo una grande quantità di polline che è causa di forti allergie soprattutto nel periodo tardo estivo.

I luoghi preferenziali della sua crescita sono i terreni coltivati a cereali dopo l'effettuazione del raccolto, i terreni incolti, le aree verdi abbandonate, le aree

industriali dimesse, le terre smosse dei cantieri (non solo edili ma anche per la costruzione delle grandi opere di viabilità), le banchine stradali, le rotatorie e gli spartitraffico, le massicciate ferroviarie, gli argini di canali, i fossi ed, in generale, tutte le aree abbandonate o semi abbandonate nonché i campi coltivati con semine rade quali il girasole e la soia.

Il fattore di maggior diffusione dell'Ambrosia è l'incuria delle aree sopra citate.

I metodi efficaci per contrastare lo sviluppo incontrollato di questo infestante sono indicati nella sopracitata nota della ATS di Bergamo.

## **Altre informazioni**

Per le aree pubbliche l'Amministrazione Comunale ha disposto l'esecuzione di interventi periodici di pulizia e sfalcio.

Art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed art. 117 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".

Art. 53 del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio rifiuti solidi urbani approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 14 aprile 2011.

Regolamento Locale di Igiene recante norme sulla pulizia, taglio erba e manutenzione del verde.

Per le violazioni al presente atto i trasgressori sono passibili di una sanzione amministrativa<sup>1</sup>:

- da € 50,00 a € 200,00 per un'area fino a 2.000 mq;
- da € 200,00 a € 500,00 per un'area oltre i 2.000 mq.

La responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate.

È incaricato della vigilanza, per l'ottemperanza alla presente ordinanza e per comminare le previste sanzioni ai trasgressori, il Corpo di Polizia Locale del Comune di Dalmine.

Qualora i trasgressori, successivamente all'irrogazione della sanzione amministrativa, non provvedano allo sfalcio del terreno infestato, si provvederà d'ufficio ad effettuare l'intervento con spese a carico degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi.

La presente ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune e ne sarà data ampia diffusione alla cittadinanza tramite pubblici avvisi e pubblicazione sul sito comunale

---

<sup>1</sup> Commi 1 e 1 - bis dell'art. 7-bis del Decreto Legislativo 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", secondo la procedura prevista dalla Legge n. 689/1981, successive modifiche ed integrazioni.

www.comune.dalmine.bg.it fino al 30 settembre 2023, termine di fioritura dell'Ambrosia e periodo strettamente necessario per la normalizzazione della dispersione del polline nell'aria.

Il Sindaco

BRAMANI FRANCESCO

*documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

## METODI PER IL CONTENIMENTO DI *Ambrosia artemisiifolia*

Le sperimentazioni condotte dal 2005 al 2008 e nel 2014-2015 hanno evidenziato che è possibile contenere *Ambrosia artemisiifolia* utilizzando più metodi.

La scelta del metodo da adottare si deve basare sull'osservazione in campo della pianta, il grado di diffusione e lo stadio di crescita, la tipologia del terreno su cui si deve intervenire e le attrezzature disponibili.

Per contenere la diffusione spontanea di *Ambrosia artemisiifolia*, è fondamentale evitare la permanenza di aree con suolo nudo e/o con copertura erbacea rada per periodi prolungati, soprattutto nei mesi tra aprile e luglio. Questo principio di massima è valido sia per aree incolte, abbandonate o marginali, sia per aree soggette a movimentazione di terra in relazione ad attività agricole o di cantiere.

Si ricorda che *Ambrosia artemisiifolia* è inserita nella Lista Nera ai sensi della L.R. 10/2008, Art. 1 comma 3, quale specie alloctona vegetale oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione.

### **Metodi applicabili sia in ambito urbano che in ambito agricolo**

#### **Sfalcio**

Da prove ripetute nei primi quattro anni di sperimentazione, è emerso che è possibile diminuire il numero degli interventi rispetto ai tre previsti dall'O.R. 25522 del 1999 ed in particolare che con due sfalci, oppure con uno solo effettuato in base allo stadio di sviluppo della pianta, si ottengono risultati sostanzialmente identici a quelli ottenuti con tre sfalci e si mantiene un buon livello di contenimento anche a settembre, successivamente al periodo di picco pollinico. Ciò consente quindi anche un risparmio di risorse economiche.

Lo sfalcio risulta essere il metodo più facilmente praticabile su diverse tipologie di terreno.

Presenta generalmente un'ottima efficacia (mediamente maggiore del 97%), in quanto determina una notevole riduzione del numero di piante di *Ambrosia artemisiifolia* e di infiorescenze per pianta. I fattori determinanti il risultato degli interventi sono, oltre al tipo di macchina utilizzata e all'altezza di taglio, il numero e l'epoca degli interventi e lo stadio fenologico dell'infestante. In particolare il numero e l'epoca dei tagli necessari per ottenere un buon effetto di contenimento risente dell'andamento climatico di ogni anno e quindi dello stadio di sviluppo della pianta.

Lo sfalcio deve essere eseguito quando buona parte delle piante di *Ambrosia artemisiifolia* si trova nello stadio che precede la fioritura, cioè prima della maturazione delle infiorescenze maschili, che producono polline allergizzante. Deve essere infatti effettuato assolutamente prima dell'emissione di polline. Lo sviluppo delle infiorescenze inizia generalmente nel mese di luglio ed i picchi d'emissione di polline si verificano tra la fine di agosto ed i primi di settembre. Bisogna intervenire su piante mediamente alte 30 cm, con un'altezza di taglio più bassa possibile.

La scelta del periodo di intervento e del numero di interventi deve essere quindi fatta sulla base di un'attenta **osservazione delle condizioni in campo, intervenendo prima della fioritura.**

Seguendo questo criterio, più facilmente applicabile in **ambito agricolo**, può essere sufficiente un singolo intervento da effettuarsi nella prima metà di agosto. Eventualmente all'inizio di settembre sarebbe ancora possibile sfalciare ulteriormente se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura successiva.

Il momento utile per lo sfalcio è indicato da una popolazione di *Ambrosia* in cui nella maggior parte delle piante appaiono gli abbozzi delle infiorescenze (1-2 cm). Se l'intervento viene programmato in base all'individuazione di questa fase, l'agricoltore dispone del tempo utile (10-15 giorni) per intervenire su tutta la superficie aziendale prima che le infiorescenze si allunghino e diventino mature rilasciando polline.

Un intervento troppo tardivo sarebbe dannoso favorendo addirittura la dispersione di polline.

Cautelativamente quindi si propone di intervenire su piante con abbozzi delle infiorescenze [alcuni esempi di immagini sono disponibili sul sito di Regione Lombardia<sup>1</sup> e del Centro Flora Autoctona<sup>2</sup>].

Una indicazione di taglio più legata invece al **calendario**, è facilmente applicabile in **ambito urbano**, lungo i bordi/cigli stradali ed i margini delle grandi opere di viabilità in corso di costruzione e peraltro probabilmente più consona alle esigenze delle Amministrazioni Comunali.

Tale indicazione prevede due sfalci: il primo alla fine di luglio, indicativamente nell'ultima settimana, per evitare di raggiungere livelli di polline capaci di provocare allergia già nei primi giorni di agosto e quello successivo, verso la fine di agosto (alla fine della seconda decade o al massimo all'inizio della terza), per contenere i ricacci o le nuove piante sviluppatesi nel frattempo.

### **Inerbimento permanente**

Per terreni per destinazione d'uso stabile (es. piste ciclabili, svincoli e bordure stradali/autostradali, aree limitrofe a piazzole di sosta, percorsi salute, ecc.), il contenimento di *Ambrosia* può essere assicurato dall'inerbimento delle superfici finalizzato alla realizzazione di prati stabili a bassa manutenzione (massimo 2 sfalci all'anno con rimozione della biomassa). Questo metodo presenta una efficacia del 99%. I miscugli da preferire sono quelli autoctoni ricchi di specie, in quanto è stato dimostrato che maggiore è la biodiversità del miscuglio, maggiore è l'efficacia del contenimento di *Ambrosia*. Pertanto si consiglia l'impiego di fiorume autoctono (miscuglio raccolto direttamente in natura) o miscele di sementi autoctone in purezza. In alternativa possono essere utilizzati anche miscugli commerciali di specie foraggere per la costituzione di prati da fieno, sebbene siano in genere caratterizzati da minor ricchezza floristica.

Per un risultato ottimale, l'inerbimento deve essere effettuato nella stagione autunnale.

### **Trinciatura**

La trinciatura può dare risultati buoni ma variabili (dall'85 al 95% di efficacia) in funzione dell'altezza dell'infestante al momento dell'intervento e del tipo di attrezzatura impiegata. Buoni risultati si ottengono con frequenze elevate di intervento. In ogni caso, indipendentemente dall'altezza è consigliabile intervenire sempre su piante con abbozzi di infiorescenze

### **Diserbo**

L'utilizzo degli erbicidi deve essere effettuato nel rispetto:

- del Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150, "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";
- del Decreto 22 gennaio "Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150";
- della DGR X/3233 del 6 marzo 2015 "Approvazione delle linee guida per l'applicazione in Lombardia del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;

Gli interventi erbicidi possono essere effettuati, nel rispetto della vigente normativa, con prodotti fitosanitari a base di glifosate, acido pelargonico e Flazasulfuron. Nella tabella seguente sono riportate alcune indicazioni di impiego.

<b>Sostanza attiva</b>	<b>Epoca di impiego</b>	<b>Note</b>
Glifosate	Ambrosia in vegetazione, intervenire preferibilmente con l'altezza della pianta tra 20 e 40 cm	- Ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 9 agosto 2016 è vietato l'utilizzo di glifosate nelle zone frequentate da gruppi vulnerabili così come individuate nel

<sup>1</sup> [http://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/75cf7d0b-bf07-4b0a-ace9-22113ca29e80/Volantino+ambrosia\\_2017.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=75cf7d0b-bf07-4b0a-ace9-22113ca29e80](http://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/75cf7d0b-bf07-4b0a-ace9-22113ca29e80/Volantino+ambrosia_2017.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=75cf7d0b-bf07-4b0a-ace9-22113ca29e80)

<sup>2</sup> [http://www.biodiversita.lombardia.it/jnew/index.php?option=com\\_content&view=article&id=190&Itemid=850](http://www.biodiversita.lombardia.it/jnew/index.php?option=com_content&view=article&id=190&Itemid=850)

		Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150; <ul style="list-style-type: none"> <li>- Divieto dei prodotti fitosanitari contenenti glifosate con il coformulante ammina di sego polietossilata (verificare eventuali giacenze);</li> <li>- Rispettare gli impieghi di glifosate così come riportato dalla DGR XI/1376/2019</li> </ul>
Acido pelargonico	Ambrosia in vegetazione, intervenire preferibilmente con l'altezza della pianta tra 20 e 40 cm	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare formulazioni specifiche per gli impieghi extra agricoli;</li> <li>- Disponibili anche formulazioni pronte all'uso.</li> </ul>
Flazasulfuron	Intervenire a metà aprile, oppure ad ottobre	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prodotto residuale;</li> <li>- Utilizzare formulazioni specifiche per gli impieghi extra agricoli.</li> </ul>

Si ricorda che tutti i prodotti fitosanitari devono essere utilizzati nel pieno rispetto delle indicazioni riportate in etichetta e che le attrezzature utilizzate per la distribuzione, in accordo con quanto previsto dalla DGR XI/1376/2019, devono essere annualmente tarate presso un centro regolarmente autorizzato.

### **Metodi applicabili preferenzialmente in ambito urbano**

#### **Pacciamatura**

La pacciamatura presenta buoni risultati (anche il 100% di efficacia) ed è utile nel contenimento di superfici limitate. E' un metodo a basso impatto ambientale e può consentire il riutilizzo di sottoprodotti organici, come foglie, paglia, cippato di legno, corteccia triturrata; può essere effettuata anche con i residui degli sfalci effettuati precedentemente alla fioritura. Altri materiali con cui è possibile effettuare la copertura del terreno sono appositi teli in plastica.

#### **Estirpazione**

E' il metodo consigliato in letteratura in caso di aree con poche piante di *Ambrosia artemisiifolia*, perché consente l'eradicazione pressoché totale dell'infestazione (ad esempio nelle zone di nuova espansione o nei prati permanenti ove si riscontra la presenza di singole piante).

### **Metodi applicabili in ambito agricolo**

Si tratta di metodiche che danno risultati meno certi poiché implicano una maggiore accuratezza nella modalità e nella scelta dell'epoca di intervento.

#### **Aratura e discatura (erpicatura con erpice a dischi)**

L'aratura e l'erpicatura con erpice a dischi possono dare risultati molto buoni (dal 90 al 99% di efficacia) se praticate su suoli in tempera (cioè con un ottimale tenore di umidità) e con piante di *Ambrosia artemisiifolia* alte non più di 20 cm, per evitare che la lavorazione lasci in superficie porzioni di pianta che sono in grado di continuare a vegetare.

Analogamente al metodo del singolo sfalcio effettuato in base alla fase fenologica della pianta, l'aratura consente un buon contenimento che permette con un solo intervento anche a settembre, cioè nel periodo successivo a quello di picco pollinico.